

ALLEGATO N. 4

**SCHEDE DI INFORMAZIONE AIUTI DI STATO
REGOLAMENTO (CE) 1935/2006**

PARTE III 12
SCHEDA DI INFORMAZIONI NEL SETTORE DELL'AGRICOLTURA

Il presente modulo di notifica degli aiuti di Stato riguarda solo le attività relative alla produzione, alla trasformazione e alla commercializzazione di prodotti agricoli quali definiti al punto 6 degli Orientamenti comunitari per gli aiuti di Stato nel settore agricolo e forestale 2007-2013¹. Le norme relative agli aiuti di Stato nel settore agricolo non si applicano a misure relative alla trasformazione di prodotti dell'allegato I in prodotti non compresi in tale allegato. Per questo tipo di misure occorre compilare il modulo di notifica pertinente.

1. PRODOTTI INTERESSATI

La misura si applica ad uno o più dei seguenti prodotti non soggetti a un'organizzazione comune dei mercati:

patate diverse dalle patate da fecola

☐ carne equina

☐ caffè

☐ sughero

☐ aceti di alcole

☒ La misura non si applica a nessuno di questi prodotti

2. EFFETTO INCENTIVANTE

A. Regimi di aiuti

2.1. Gli aiuti nell'ambito di un regime vengono accordati esclusivamente per attività intraprese o servizi ricevuti dopo che il suddetto regime sia stato istituito e che la Commissione lo abbia dichiarato compatibile con il trattato CE?

☒ sì

☐ no

In caso negativo, si rimanda al punto 16 degli orientamenti agricoli.

2.2. Se il regime stabilisce un diritto automatico a beneficiare dell'aiuto, senza che siano necessari ulteriori interventi a livello amministrativo, l'aiuto in questione può tuttavia essere accordato solo per attività intraprese o servizi ricevuti dopo che il suddetto regime sia stato istituito e che la Commissione lo abbia dichiarato compatibile con il trattato CE?

☒ sì

☐ no

¹ GU UE C319 del 27.12.2006

In caso negativo, si rimanda al punto 16 degli orientamenti agricoli.

2.3. Se il regime prevede la presentazione di una domanda all'autorità competente, l'aiuto può essere accordato solo per attività intraprese o servizi ricevuti dopo che siano state soddisfatte le seguenti condizioni:

- a) il regime di aiuti è stato istituito e la Commissione lo ha dichiarato compatibile con il trattato CE;
- b) è stata correttamente presentata una domanda di aiuto alle autorità competenti;
- c) la domanda è stata accettata dalle autorità competenti interessate con modalità tali da obbligare tali autorità ad accordare l'aiuto, indicando chiaramente l'importo da erogare o le modalità di calcolo dello stesso; l'accettazione da parte delle autorità competenti è possibile solo se il bilancio disponibile per l'aiuto o regime di aiuto non è esaurito?

☒

sì

☐

no

In caso negativo, si rimanda al punto 16 degli orientamenti agricoli.

B. Aiuti individuali:

2.4. Gli aiuti individuali che non rientrano in alcun regime verranno accordati solo per attività intraprese o servizi ricevuti dopo che siano stati soddisfatti i criteri di cui al punto 2.3, lettere b) e c)?

☒

sì

☐

no

In caso negativo, si rimanda al punto 16 degli orientamenti agricoli.

C. Aiuti compensativi:

2.5. Il regime di aiuti è di natura compensativa?

☐

sì

☒

no

In caso affermativo, non si applicano i precedenti punti A e B.

3. TIPO DI AIUTO

Che tipo(i) di aiuto include la misura prevista?

MISURE DI SVILUPPO RURALE

☒

A. Aiuti agli investimenti nelle aziende agricole – Misura n. 121

☒

B. Aiuti agli investimenti nel settore della trasformazione e della commercializzazione dei prodotti agricoli – **Misura 123.1**

☒

C. Aiuti per impegni agroambientali e per il benessere degli animali-**Misura 214**

C bis. Indennità Natura 2000 e indennità connesse alla direttiva 2000/60/CE²

² Direttiva 2000/60/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 ottobre 2000, che istituisce un quadro per l'azione comunitaria in materia di acque (GU L 327 del 22.12.2000, pag. 1).

- ☒ D. Aiuti volti a compensare gli svantaggi naturali in determinate regioni – **Misura 211**
- E. Aiuti per il rispetto di requisiti obbligatori
- ☒ F. Aiuti all'insediamento dei giovani agricoltori – **Misura 112**
- G. Aiuti al prepensionamento e alla cessazione dell'attività agricola
- H. Aiuti a favore delle associazioni di produttori
- I. Aiuti per la ricomposizione fondiaria
- J. Aiuti destinati a promuovere la produzione e la commercializzazione di prodotti agricoli di qualità
- K. Prestazioni di assistenza tecnica nel settore agricolo
- L. Aiuti al settore zootecnico
- M. Aiuti di Stato per le regioni ultraperiferiche e per le isole del Mar Egeo

GESTIONE DEI RISCHI E DELLE CRISI

- N. Aiuti a titolo di compenso dei danni causati alla produzione agricola o ai mezzi di produzione agricola
- O. Aiuti destinati alla lotta contro le epizootie e le fitopatie
- P. Aiuti per il pagamento di premi assicurativi
- Q. Aiuti per la chiusura della capacità di produzione, di trasformazione e di commercializzazione

ALTRI AIUTI

- R. Aiuti alla pubblicità dei prodotti agricoli
- S. Aiuti connessi alle esenzioni fiscali a norma della direttiva 2003/96/CE³
- ☒ T. Aiuti per il settore forestale – **Misure 226 -227**

³ Direttiva 2003/96/CE del Consiglio, del 27 ottobre 2003, che ristruttura il quadro comunitario per la tassazione dei prodotti energetici e dell'elettricità (GU L 283 del 31.10.2003, pag. 51).

PARTE III. 12. A
SCHEDA DI INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI PER GLI AIUTI AGLI INVESTIMENTI
NELLE AZIENDE AGRICOLE

Il presente modulo riguarda gli investimenti nelle aziende agricole di cui al punto IV.A degli orientamenti comunitari per gli aiuti di Stato nel settore agricolo e forestale 2007-2013⁴.

1. OBIETTIVI DELL'AIUTO

1.1. Indicare quali obiettivi, tra quelli sotto elencati, persegue l'investimento:

- ☒ ridurre i costi di produzione;
- ☒ migliorare e riconvertire la produzione;
- ☒ migliorare la qualità;
- ☒ tutelare e migliorare l'ambiente, rispettare le norme relative all'igiene e al benessere degli animali;
- ☒ diversificare le attività agricole;
- ☐ altro (precisare).

Se l'investimento persegue altri obiettivi, si rammenta che non possono essere concessi aiuti agli investimenti nelle aziende per investimenti che non perseguono uno degli obiettivi summenzionati.

1.2. Gli aiuti riguardano meri investimenti di sostituzione?

- ☐ sì ☒ no

In caso di risposta affermativa si rammenta che non possono essere concessi aiuti agli investimenti nelle aziende per meri investimenti di sostituzione.

1.3. L'aiuto è collegato a investimenti riguardanti prodotti oggetto di restrizioni alla produzione o di limitazioni del sostegno comunitario a livello dei singoli agricoltori, delle singole aziende o dei singoli impianti di trasformazione nell'ambito di un'organizzazione comune di mercato (regimi di sostegno diretto compresi) finanziata dal FEAGA, e che avrebbero come conseguenza un aumento della capacità produttiva superiore a tali restrizioni o limitazioni?

- ☐ sì ☒ no

In caso di risposta affermativa si rammenta che, a norma del punto 37 degli orientamenti, non possono essere concessi aiuti per questo tipo di investimento.

⁴ GU UE C319 del 27.12.2006

2. BENEFICIARI

Chi sono i beneficiari dell'aiuto?

- ☒ agricoltori (singoli e associati);
☐ associazioni di produttori;
☒ altri (società costituite per il trattamento collettivo dei reflui zootecnici e le biomasse)

3. INTENSITÀ DELL'AIUTO

Indicare il massimale del finanziamento pubblico, espresso in percentuale del volume dell'investimento che può beneficiare degli aiuti:

a)...50 %..... nelle zone svantaggiate o nelle zone di cui all'articolo 36, lettera a), punti i), ii) e iii), del regolamento (CE) n. 1698/2005⁵ (massimo 50%);

b).....//..... in altre regioni (massimo 40%);

c)...60 %..... per i giovani agricoltori nelle zone svantaggiate o nelle zone di cui all'articolo 36, lettera a), punti i), ii) e iii), del regolamento (CE) n. 1698/2005 se l'investimento è realizzato entro cinque anni dall'insediamento (massimo 60%);

d).....//..... per i giovani agricoltori in altre regioni se l'investimento è realizzato entro cinque anni dall'insediamento (massimo 50%);

e).....//..... nelle regioni ultraperiferiche e nelle isole minori del Mar Egeo, ai sensi del regolamento (CEE) n. 2019/93⁶ (massimo 75%);

f).....//..... per gli investimenti che comportano costi aggiuntivi attribuibili alla tutela e al miglioramento dell'ambiente o al miglioramento delle condizioni di igiene e benessere degli animali negli allevamenti realizzati nel rispetto dei termini prescritti per conformarsi ai nuovi requisiti minimi (massimo 75% nelle zone svantaggiate o nelle zone di cui all'articolo 36, lettera a), punti i), ii) e iii), del regolamento (CE) n. 1698/2005 e massimo 60% nelle altre zone);

g)...//..... per gli investimenti che comportano costi aggiuntivi attribuibili alla tutela e al miglioramento dell'ambiente o al miglioramento delle condizioni di igiene e benessere degli animali negli allevamenti realizzati nei tre anni successivi alla data entro la quale si sarebbero dovuti realizzare detti investimenti nel rispetto dei termini previsti dalla normativa comunitaria (massimo 50% nelle zone svantaggiate o nelle zone di cui all'articolo 36, lettera a), punti i), ii)

⁵ Regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio, del 20 settembre 2005, sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR); GU L 277 del 21.10.2005, pag. 1.

⁶ Regolamento (CEE) n. 2019/93 del Consiglio, del 19 luglio 1993, recante misure specifiche per taluni prodotti agricoli in favore delle isole minori del Mar Egeo; GU L 184 del 27.7.1993, pag. 1.

e iii), del regolamento (CE) n. 1698/2005 e massimo 40% nelle altre zone);

h)....//..... per gli investimenti che comportano costi aggiuntivi attribuibili alla tutela e al miglioramento dell'ambiente o al miglioramento delle condizioni di igiene e benessere degli animali negli allevamenti realizzati nel quarto anno successivo alla data entro la quale si sarebbero dovuti realizzare detti investimenti nel rispetto dei termini previsti dalla normativa comunitaria (massimo 25% nelle zone svantaggiate o nelle zone di cui all'articolo 36, lettera a), punti i), ii) e iii), del regolamento (CE) n. 1698/2005 e massimo 20% nelle altre zone);

i)....//..... per gli investimenti che comportano costi aggiuntivi attribuibili alla tutela e al miglioramento dell'ambiente o al miglioramento delle condizioni di igiene e benessere degli animali negli allevamenti realizzati nel quinto anno successivo alla data entro la quale si sarebbero dovuti realizzare detti investimenti nel rispetto dei termini previsti dalla normativa comunitaria (massimo 12,5% nelle zone svantaggiate o nelle zone di cui all'articolo 36, lettera a), punti i), ii) e iii), del regolamento (CE) n. 1698/2005 e massimo 10% nelle altre zone; *per le spese realizzate oltre il quinto anno non è autorizzato alcun aiuto*);

j)....//..... per gli investimenti supplementari realizzati dagli Stati membri che hanno aderito alla Comunità rispettivamente il 1° maggio 2004 e il 1° gennaio 2007, ai fini dell'attuazione della direttiva 91/676/CEE⁷ (massimo 75%);

k)....//..... per gli investimenti supplementari realizzati ai fini dell'attuazione della direttiva 91/676/CEE, che beneficiano di un aiuto concesso ai sensi del regolamento (CE) n. 1698/2005 (massimo 50% nelle zone svantaggiate o nelle zone di cui all'articolo 36, lettera a), punti i), ii) e iii), del regolamento (CE) n. 1698/2005 e massimo 40% nelle altre zone);

l)....//..... per gli investimenti effettuati da giovani agricoltori onde conformarsi a requisiti comunitari o nazionali in vigore (massimo 60% nelle zone svantaggiate o nelle zone di cui all'articolo 36, lettera a), punti i), ii) e iii), del regolamento (CE) n. 1698/2005 e massimo 50% nelle altre zone).

- 3.2. Nel caso degli investimenti che comportano costi aggiuntivi attribuibili alla tutela e al miglioramento dell'ambiente o al miglioramento delle condizioni di igiene e benessere degli animali negli allevamenti, la maggiorazione è limitata agli investimenti intesi a superare i requisiti comunitari minimi in vigore o a investimenti effettuati per conformarsi ai nuovi requisiti comunitari minimi nonché ai costi aggiuntivi ammissibili necessari per conseguire tali obiettivi, senza che vi sia un aumento della capacità produttiva?

☐ sì ☐ no

- 3.3 Nel caso degli investimenti effettuati ai fini dell'attuazione della direttiva 91/676/CEE, l'intensità prevista dell'aiuto è limitata ai costi aggiuntivi ammissibili necessari e non si applica agli investimenti che comportano un aumento della capacità produttiva?

☐ sì ☐ no

⁷ Direttiva 91/676/CEE del Consiglio, del 12 dicembre 1991, relativa alla protezione delle acque dall'inquinamento provocato dai nitrati provenienti da fonti agricole; GU L 375 del 31.12.1991, pag. 1.

- 3.4. Nel caso degli investimenti effettuati da giovani agricoltori onde conformarsi a requisiti comunitari o nazionali in vigore, l'aiuto è limitato ai costi aggiuntivi sostenuti non oltre 36 mesi dalla data di insediamento per conformarsi ai requisiti?

☐

sì

☐

no

4. CRITERI DI AMMISSIBILITÀ

- 4.1. L'aiuto è riservato alle aziende agricole che non sono in difficoltà?

☒

sì

☐

no

- 4.2. L'aiuto riguarda la fabbricazione e la commercializzazione di prodotti di imitazione o di sostituzione del latte o di prodotti lattiero-caseari?

☐

sì

☒

no

5. SPESE AMMISSIBILI

- 5.1. Tra quelle sotto elencate, indicare le spese ammissibili previste dalla misura:

☒

costruzione, acquisizione o miglioramento di beni immobili;

☒

acquisto o leasing con patto di acquisto di macchine e attrezzature, compresi i programmi informatici, fino a un massimo del loro valore di mercato, esclusi i costi connessi al contratto di leasing (tasse, interessi, costi di rifinanziamento interessi, spese generali, oneri assicurativi ecc.);

☒

spese generali collegate alle due voci precedenti, ad esempio onorari di architetti, ingegneri e consulenti, studi di fattibilità, acquisizione di brevetti o licenze.

- 5.2. L'aiuto copre l'acquisto di materiale usato?

☐

sì

☒

no

- 5.3. In caso di risposta affermativa, tale acquisto è ammissibile solo per le piccole e medie imprese con bassi standard tecnici e un capitale modesto?

☐

sì

☐

no

- 5.4. Sono esclusi dall'aiuto l'acquisto di diritti di produzione, di animali, di vegetali annuali e l'impianto?

☒

sì

☐

no

In caso di risposta negativa si rammenta che, a norma del punto 29 degli orientamenti, non possono essere concessi aiuti per queste voci di spesa.

- 5.5. Nell'ambito delle spese ammissibili dell'investimento previsto, la quota riservata all'acquisto di terreni diversi da quelli destinati all'edilizia è limitata al 10%?

☒ sì ☐ no

In caso di risposta negativa si rammenta che tale massimale del 10% costituisce una delle condizioni di ammissibilità previste dal punto 29 degli orientamenti agricoli.

6. AIUTO PER LA CONSERVAZIONE DI PAESAGGI E FABBRICATI TRADIZIONALI

Non è prevista la concessione di maggiorazioni di intervento per investimenti che comportano costi aggiuntivi attribuibili alla tutela e al miglioramento dell'ambiente, o al miglioramento delle condizioni di igiene e benessere degli animali, o alla conservazione di paesaggi e fabbricati tradizionali.

- 6.1. L'aiuto riguarda investimenti o lavori intesi alla conservazione di elementi non produttivi del patrimonio situati in aziende agricole?

☐ sì ☐ no

- 6.1.1. In caso di risposta affermativa, qual è il tasso di aiuto previsto (massimo 100%)?

- 6.1.2. Le spese ammissibili comprendono un compenso del lavoro svolto dall'agricoltore o dai suoi collaboratori?

☐ sì ☐ no

- 6.1.3. In caso di risposta affermativa, tale compenso è limitato a 10 000 EUR all'anno?

☐ sì ☐ no

- 6.1.4. In caso di risposta negativa giustificare il superamento del suddetto massimale.

- 6.2. L'aiuto riguarda investimenti o lavori intesi alla conservazione di elementi del patrimonio facenti parte dei fattori produttivi dell'azienda?

☐ sì ☐ no

- 6.2.1. In caso di risposta affermativa, l'investimento comporta un aumento della capacità produttiva dell'azienda?

☐ sì ☐ no

- 6.2.2. Quali sono i massimali previsti per questo tipo di investimento?

☐ Investimenti senza aumento della capacità:

massimale previsto per le zone svantaggiate e le zone di cui all'articolo 36, lettera a), punti i), ii) e iii), del regolamento (CE) n. 1698/2005 (massimo 75%):

massimale previsto per le altre zone (massimo 60%):

☐

Investimenti con aumento della capacità:

massimale previsto in caso di utilizzo di materiali contemporanei: (massimo: cfr. punto 3.1):

massimale previsto in caso di utilizzo di materiali tradizionali, espresso come percentuale delle spese aggiuntive (massimo 100%):

7. TRASFERIMENTO DI FABBRICATI AGRICOLI NELL'INTERESSE PUBBLICO

Non è prevista la concessione di maggiorazioni di intervento per il trasferimento di fabbricati agricoli nell'interesse pubblico.

7.1. Il trasferimento è imposto da un esproprio?

☐

sì

☐

no

7.2. Il trasferimento è giustificato da un interesse pubblico precisato nella base giuridica?

☐

sì

☐

no

Si rammenta che la base giuridica deve indicare l'interesse pubblico che giustifica il trasferimento.

7.3. Il trasferimento consiste semplicemente nello smantellamento, nello spostamento e nella ricostruzione di strutture esistenti?

☐

sì

☐

no

7.3.1. In caso di risposta affermativa, qual è l'intensità di aiuto (massimo 100%)?

7.4. Il trasferimento comporta vantaggi per l'agricoltore, che fruisce di strutture più moderne?

☐

sì

☐

no

7.4.1. In caso di risposta affermativa, a quanto ammonta il contributo dell'agricoltore in percentuale della plusvalenza delle strutture dopo il trasferimento?

☐

Nelle zone svantaggiate e nelle zone di cui all'articolo 36, lettera a), punti i), ii) e iii), del regolamento (CE) n. 1698/2005 (minimo 50%):

☐

Nelle altre zone (minimo 60%):

...//.....

☐ Giovani agricoltori nelle zone svantaggiate e nelle zone di cui all'articolo 36, lettera a), punti i), ii) e iii), del regolamento (CE) n. 1698/2005 (minimo 45%):

☐ Giovani agricoltori nelle altre zone (minimo 55%):

7.5. Il trasferimento determina un aumento della capacità produttiva?

☐ sì ☐ no

7.5.1. In caso di risposta affermativa, a quanto ammonta il contributo dell'agricoltore, espresso come percentuale delle spese connesse all'aumento?

☐ Nelle zone svantaggiate e nelle zone di cui all'articolo 36, lettera a), punti i), ii) e iii), del regolamento (CE) n. 1698/2005 (minimo 50%):

☐ Nelle altre zone (minimo 60%):
...//.....

☐ Giovani agricoltori nelle zone svantaggiate e nelle zone di cui all'articolo 36, lettera a), punti i), ii) e iii), del regolamento (CE) n. 1698/2005 (minimo 45%):

☐ Giovani agricoltori nelle altre zone (minimo 55%):

8. ALTRE INFORMAZIONI

8.1. La notifica è accompagnata da una documentazione attestante l'adeguatezza e la coerenza tra l'aiuto di Stato previsto e i programmi di sviluppo rurale interessati?

☒ sì* ☐ no

In caso di risposta affermativa, pregasi accludere detta documentazione qui di seguito o in allegato alla presente scheda.

In caso di risposta negativa si rammenta che il punto 26 degli orientamenti agricoli richiede che venga fornita tale documentazione.

* Misura 121 del PSR 2007-2013

8.2. La notifica è accompagnata da una documentazione che dimostri che il sostegno è finalizzato a obiettivi chiaramente definiti, che riflettono precisi bisogni strutturali e territoriali e svantaggi strutturali?

☒ sì* ☐ no

In caso di risposta affermativa, pregasi accludere detta documentazione qui di seguito o in allegato alla presente scheda.

* Misura 121 del PSR 2007-2013

In caso di risposta negativa si rammenta che il punto 36 degli orientamenti agricoli richiede che venga fornita tale documentazione.

PARTE III.12.B.
SCHEDA DI INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI PER GLI AIUTI AGLI INVESTIMENTI NEL
SETTORE DELLA TRASFORMAZIONE E DELLA COMMERCIALIZZAZIONE DEI PRODOTTI
AGRICOLI

Il presente modulo riguarda gli investimenti nel settore della trasformazione⁸ e della commercializzazione⁹ dei prodotti agricoli, di cui al punto IV.B degli orientamenti comunitari per gli aiuti di Stato nel settore agricolo e forestale 2007-2013¹⁰.

1. AMBITO DI APPLICAZIONE E BENEFICIARI DELL'AIUTO

1.1. Specificare la disposizione degli orientamenti agricoli nell'ambito della quale rientra la presente notifica:

- 1.1.1. ☐ punto IV.B.2. (a) [regolamento (CE) n. 70/2001 della Commissione¹¹ o qualsiasi altra disposizione che lo sostituisca]
- 1.1.2. ☐ punto IV.B.2. (b) [regolamento della Commissione (CE) n. 1628/2006¹²]
- 1.1.3. ☒ punto IV.B.2. (c) [orientamenti della Commissione in materia di aiuti di Stato a finalità regionale 2007-2013¹³]
- 1.1.4. ☒ punto IV.B.2. (d) [aiuti alle imprese intermedie in regioni **non** ammissibili agli aiuti a finalità regionale]

1.2. Regolamento (CE) n. 70/2001 della Commissione (aiuti di Stato a favore delle piccole e medie imprese)

Il beneficiario è una PMI operante nel settore della trasformazione o della commercializzazione di prodotti agricoli?

☐ sì ☐ no

In caso negativo, l'aiuto non soddisfa le condizioni necessarie ai sensi del regolamento citato e non può essere dichiarato compatibile con il mercato comune ai sensi del punto IV.B.2 (a) degli orientamenti agricoli.

In caso affermativo, l'aiuto è esente dall'obbligo di notifica. Specificare i motivi per cui le vostre autorità desiderano presentare comunque una notifica. In tal caso, si rimanda alla

⁸ "Trasformazione di prodotti agricoli": qualsiasi trattamento di un prodotto agricolo in cui il prodotto ottenuto resta comunque un prodotto agricolo, con l'eccezione delle attività agricole necessarie per la preparazione di un prodotto animale o vegetale per la prima vendita.

⁹ "Commercializzazione di prodotti agricoli": la detenzione o l'esposizione di un prodotto agricolo allo scopo di vendere, mettere in vendita, consegnare o immettere sul mercato in qualsiasi altro modo detto prodotto, esclusa la prima vendita da parte di un produttore primario a rivenditori o trasformatori e ogni attività volta a preparare un prodotto per tale prima vendita; la vendita da parte di un produttore primario ai consumatori finali è considerata una commercializzazione se avviene in locali separati a tal fine destinati.

¹⁰ GU ...

¹¹ Regolamento (CE) n. 70/2001 della Commissione del 12 gennaio 2001, GU L 10 del 13.1.2001, pag. 33.

¹² GU L 302 dell'1.11.2006, pag. 29.

¹³ GU C 54 del 4.3.2006, pag. 13.

sezione pertinente del modulo generale di notifica (allegato I del regolamento n. 794/2004¹⁴ o qualsiasi altra disposizione che lo sostituisca).

1.3. Regolamento della Commissione per gli aiuti regionali agli investimenti

L'aiuto soddisfa le condizioni stabilite dal suddetto regolamento?

☐ sì ☐ no

In caso negativo, l'aiuto non soddisfa le condizioni necessarie ai sensi del regolamento citato e non può essere dichiarato compatibile con il mercato comune ai sensi del punto IV.B.2 (b) degli orientamenti agricoli.

In caso affermativo, l'aiuto è esente dall'obbligo di notifica. Specificare i motivi per cui le vostre autorità desiderano presentare comunque una notifica. In tal caso, si rimanda al modulo di notifica specifico.

1.4. Orientamenti della Commissione in materia di aiuti di Stato a finalità regionale 2007-2013

L'aiuto soddisfa le condizioni stabilite dai suddetti orientamenti?

☒ sì ☐ no

In caso negativo, l'aiuto non soddisfa le condizioni necessarie ai sensi degli orientamenti citati e non può essere dichiarato compatibile con il mercato comune ai sensi del punto IV.B.2 (c) degli orientamenti agricoli.

In caso affermativo, si ricorda che la valutazione di tale aiuto andrà effettuata sulla base degli orientamenti in materia di aiuti di Stato a finalità regionale. Si rimanda alla sezione pertinente del modulo generale di notifica (allegato del regolamento (CE) n. 1627/2006¹⁵).

1.5. Aiuti in regioni NON ammesse a beneficiare di aiuti a finalità regionale

1.5.1. Tra i beneficiari figurano PMI?

☒ sì ☐ no

In caso affermativo si rimanda al precedente punto 1.2 [punto IV.B.2 (a) degli orientamenti agricoli].

1.5.2. Tra i beneficiari figurano grandi imprese (ossia imprese con almeno 750 dipendenti e un fatturato di almeno 200 mio EUR)?

☐ sì ☒ no

In caso affermativo, l'aiuto non può essere dichiarato compatibile con il mercato comune ai sensi del punto IV.B.2 (d) degli orientamenti agricoli.

1.5.3. Tra i beneficiari figurano imprese intermedie (ossia imprese con meno di 750 dipendenti o un fatturato inferiore a 200 mio EUR)?

☒ sì ☐ no

In caso affermativo, si rimanda alla sezione pertinente del modulo generale di notifica (allegato del regolamento (CE) n. 1627/2006 della Commissione) relativa alle spese ammissibili.

¹⁴ Regolamento (CE) n. 794/2004 del Consiglio, del 21 aprile 2004, recante disposizioni di esecuzione del regolamento (CE) n. 659/1999 del Consiglio recante modalità di applicazione dell'articolo 93 del trattato CE (GU L 140 del 30.4.2004, pag. 1-134).

¹⁵ GU L 302, dell'1.11.2006, pag. 10.

2. INTENSITÀ DEGLI AIUTI

2.1. Se i beneficiari sono **PMI** (regolamento (CE) n. 70/2001 della Commissione o qualsiasi altra disposizione che lo sostituisca):

Indicare l'intensità massima degli aiuti per investimenti ammissibili:

- 2.1.1. nelle regioni ultraperiferiche: (massimo 75%)
- 2.1.2. nelle isole minori dell'Egeo¹⁶: (massimo 65%)
- 2.1.3. nelle regioni ammissibili ai sensi dell'articolo 87, paragrafo 3, lettera a): (massimo 50%)
- 2.1.4. nelle altre regioni: ...40 % (massimo 40%)

Se l'aliquota dell'aiuto è superiore ai massimali sopra indicati, si ricorda che la misura non sarà conforme alle disposizioni dell'articolo 4 del regolamento (CE) n. 70/2001 della Commissione.

2.2. In relazione agli aiuti che rientrano nel campo di applicazione del regolamento della Commissione per gli aiuti regionali agli investimenti o degli orientamenti della Commissione per gli aiuti di Stato a finalità regionale per il 2007-2013, indicare l'intensità massima degli aiuti per:

2.2.1. *le PMI:*

- 2.2.1.1. con riguardo agli investimenti ammissibili nelle regioni che possono beneficiare di aiuti ai sensi dell'articolo 87, paragrafo 3, lettera a), del trattato: (massimo: 50% o massimale fissato nella mappa degli aiuti a finalità regionale approvata per lo Stato membro interessato per il periodo 2007-2013)
- 2.2.1.2. con riguardo agli investimenti ammissibili in *altre* regioni che possono beneficiare di aiuti regionali: ...40 %..... (massimo: 40% o massimale fissato nella mappa degli aiuti a finalità regionale approvata per lo Stato membro interessato per il periodo 2007-2013)

2.2.2. *le imprese intermedie ai sensi dell'articolo 28, paragrafo 3, del regolamento n. 1698/2005 del Consiglio¹⁷ (ossia imprese che non sono PMI ma hanno meno di 750 dipendenti e un fatturato inferiore a 200 mio EUR):*

- 2.2.2.1. con riguardo agli investimenti ammissibili nelle regioni che possono beneficiare di aiuti ai sensi dell'articolo 87, paragrafo 3, lettera a), del trattato: (massimo: 25% o massimale fissato nella mappa degli aiuti a finalità regionale approvata per lo Stato membro interessato per il periodo 2007-2013)
- 2.2.2.2. con riguardo agli investimenti ammissibili in *altre* regioni che possono beneficiare di aiuti regionali:20 %..... (massimo: 20% o massimale fissato nella mappa degli aiuti a finalità regionale approvata per lo Stato membro interessato per il periodo 2007-2013)

Se il massimale dell'aiuto è superiore ai massimali sopra indicati, si ricorda che la misura non sarà conforme alle disposizioni del punto IV.B.2(c)(ii) degli orientamenti agricoli.

¹⁶

Regolamento (CE) n. 2019/93 del Consiglio, GU L 184 del 27.7.1993, pag. 1.

¹⁷

Regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR), GU L 277 del 21.10.2005, pag. 1.

2.2.2.3. I beneficiari soddisfano tutte le altre condizioni della raccomandazione 2003/361/CE della Commissione¹⁸?

☒ sì ☐ no

In caso negativo, la misura non sarà conforme alle disposizioni del punto IV.B.2(c)(ii) degli orientamenti agricoli.

2.2.3. Tra i beneficiari figurano imprese di dimensioni maggiori delle imprese intermedie di cui al punto 2.2.2 (ossia grandi imprese)?

☒ sì ☐ no

In caso affermativo, l'intensità massima degli aiuti è pari o inferiore al massimale fissato nella mappa degli aiuti a finalità regionale approvata per lo Stato membro interessato per il periodo 2007-2013?

☒ sì ☐ no

In caso negativo, l'aiuto non può essere dichiarato conforme alle disposizioni del punto IV.B.2(c) degli orientamenti agricoli. In caso affermativo, indicare l'intensità massima degli aiuti fissata nella mappa degli aiuti a finalità regionale sopra citata. L'intensità massima degli aiuti fissata nella mappa degli aiuti a finalità regionale corrispondente è del 20%.

2.3. In relazione agli investimenti a favore delle imprese intermedie in regioni **non** ammissibili agli aiuti a finalità regionale:

2.3.1. Indicare il massimale dell'aiuto: ...20%..... (massimo: 20%)

Se il massimale dell'aiuto è superiore ai massimali sopra indicati, si ricorda che la misura non sarà conforme alle disposizioni del punto IV.B.2(d) degli orientamenti agricoli.

2.3.2. I beneficiari soddisfano tutte le altre condizioni della raccomandazione 2003/361/CE della Commissione?

☒ sì ☐ no

In caso negativo, la misura non sarà conforme alle disposizioni del punto IV.B.2.(d) degli orientamenti agricoli.

3. CRITERI DI AMMISSIBILITÀ E SPESE

3.1. L'aiuto riguarda la fabbricazione e la commercializzazione di prodotti di imitazione o di sostituzione del latte o dei prodotti lattiero-caseari?

☐ sì ☒ no

¹⁸

Raccomandazione della Commissione, del 6 maggio 2003, relativa alla definizione delle microimprese, piccole e medie imprese, GU L 124 del 20.5.2003, pag. 36-41.

In caso di risposta affermativa, si ricorda che la misura non sarà conforme alle disposizioni del punto IV.B degli orientamenti agricoli.

- 3.2. Nel caso delle imprese intermedie o grandi, l'aiuto riguarda l'acquisto di attrezzature di seconda mano?

☐ sì ☒ no

In caso di risposta affermativa, si ricorda che la misura non sarà conforme alle disposizioni del punto IV.B degli orientamenti agricoli.

- 3.3. Con riguardo agli aiuti agli investimenti realizzati in regioni **non** ammissibili agli aiuti a finalità regionale:

potete confermare che le spese ammissibili per gli investimenti corrispondono pienamente alle spese ammissibili contemplate negli orientamenti della Commissione per gli aiuti di Stato a finalità regionale per il 2007-2013?

☒ sì ☐ no

In caso di risposta negativa:

— se i beneficiari non sono PMI, la misura non sarà conforme alle disposizioni del punto IV.B.2.(d) degli orientamenti agricoli;

— se i beneficiari sono PMI, le spese ammissibili sono conformi agli articoli 2 e 4 del regolamento 70/2001 della Commissione?

☒ sì ☐ no

In caso negativo, la misura non sarà conforme alle disposizioni del punto IV.B.2.(d) degli orientamenti agricoli.

- 3.4 L'aiuto può finanziare investimenti in relazione ai quali un'organizzazione comune dei mercati (inclusi i regimi di sostegno diretto) finanziata dal FEAOG pone restrizioni alla produzione o limiti al sostegno comunitario a livello dei singoli agricoltori, delle aziende o degli impianti di trasformazione quando tali investimenti aumenterebbero la produzione al di là di tali restrizioni o limiti?

☐ sì ☒ no

In caso di risposta affermativa, si ricorda che il punto 47 degli orientamenti agricoli non consente aiuti destinati a questi investimenti.

4. Altre informazioni

4.1. La notifica è corredata della documentazione richiesta, attestante che il sostegno è destinato ad obiettivi chiaramente definiti che rispecchiano esigenze strutturali e territoriali identificate e svantaggi strutturali?

☒ sì ☐ no

In caso di risposta affermativa, fornire gli elementi richiesti qui di seguito o in un allegato alla presente scheda

Gli elementi richiesti sono trattati nella sottomisura 123.1 del PSR 2007-2013

In caso di risposta negativa si ricorda che questa documentazione è richiesta ai sensi del punto 46 degli orientamenti agricoli

☐ sì ☐ no

4.2. La notifica è corredata della documentazione attestante che l'aiuto di Stato rientra nel piano di sviluppo rurale pertinente ed è coerente con esso?

☐ sì ☒ no

In caso di risposta affermativa, fornire gli elementi richiesti qui di seguito o in un allegato alla presente scheda

L'aiuto di stato proposto viene attuato con i medesimi criteri previsti nella misura 123.1 del PSR 2007-2013; non ha lo scopo di incrementare l'entità del contributo, ma di aumentare il numero dei beneficiari.

In caso di risposta negativa si ricorda che questa documentazione è richiesta ai sensi del punto 26 degli orientamenti agricoli.

5. Notifiche individuali

Gli investimenti ammissibili e l'importo dell'aiuto possono superare rispettivamente 25 000 000 e 12 000 000 EUR?

☒ sì ☐ no

In caso di risposta affermativa, verrà presentata una notifica individuale e si effettuerà una prova volta a dimostrare l'esistenza di sbocchi di mercato?

☒ sì ☐ no

In caso di risposta negativa, si ricorda che la misura non sarà conforme alle disposizioni del punto IV.B degli orientamenti agricoli.

PARTE III.12.C
SCHEDA DI INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI SUGLI AIUTI PER LA TUTELA AMBIENTALE
E PER IL BENESSERE DEGLI ANIMALI

Il presente modulo deve essere utilizzato per la notifica di aiuti di Stato a sostegno di metodi di produzione agricola finalizzati alla protezione dell'ambiente e alla conservazione dello spazio naturale (agroambiente) oppure destinati a migliorare il benessere degli animali, di cui al punto IV.C degli orientamenti comunitari per gli aiuti di Stato nel settore agricolo e forestale 2007-2013¹⁹ (in appresso: "gli orientamenti") e agli articoli 39 e 40 del regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio²⁰.

- La misura riguarda un compenso destinato ad agricoltori che assumono **volontariamente** impegni agroambientali (articolo 39, paragrafo 2, del regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio)?

☒ sì ☐ no

In caso di risposta affermativa, si rimanda alla parte della presente scheda di informazioni supplementari (SIS) relativa agli "Aiuti a favore di impegni nel settore agroambientale".

- La misura riguarda un compenso destinato ad agricoltori che assumono **volontariamente** impegni per il benessere degli animali (articolo 40, paragrafo 1, del regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio)?

☐ sì ☒ no

In caso di risposta affermativa, si rimanda alla parte della presente SIS relativa agli "Aiuti a favore di impegni per il benessere degli animali".

- L'aiuto riguarda unicamente **investimenti** nel settore ambientale (punto 56 degli orientamenti)?

☐ sì ☒ no

In caso di risposta affermativa, si rimanda alla SIS relativa agli "Aiuti a favore di investimenti nel settore agricolo".

- L'aiuto ambientale persegue altri obiettivi, quali **attività di formazione e consulenza** a favore dei produttori agricoli (punto IV.K degli orientamenti)?

•

☐ sì ☒ no

In caso di risposta affermativa, si rimanda alla SIS relativa al punto IV.K degli orientamenti.

- Altro?

Fornire una descrizione completa della(e) misura(e)....

Si veda il testo della misura 214 del PSR 2007-2013

¹⁹

GU C319 del 27.12.2006

²⁰

Regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR), GU L 277 del 21.10.2005, pag. 1.

- La notifica è corredata della documentazione attestante la compatibilità e la coerenza tra l'aiuto di Stato previsto e il piano di sviluppo rurale interessato?

☒ sì ☐ no

In caso di risposta affermativa, fornire gli elementi richiesti qui di seguito o in un allegato alla presente scheda.

Vedi scheda di misura 214 del PSR

In caso di risposta negativa si ricorda che questa documentazione è richiesta ai sensi del punto 26 degli orientamenti agricoli.

AIUTI A FAVORE DI IMPEGNI NEL SETTORE AGROAMBIENTALE (PUNTO IV.C.2 DEGLI ORIENTAMENTI)

OBIETTIVO DELLA MISURA

3.1. Quale obiettivo specifico promuove la misura di sostegno, fra quelli sotto elencati?

- ☒ forme di conduzione dei terreni agricoli compatibili con la tutela e con il miglioramento dell'ambiente, del paesaggio e delle sue caratteristiche, delle risorse naturali, del suolo e della diversità genetica – riduzione dei costi di produzione;
- ☒ estensivizzazione, favorevole all'ambiente, della produzione agricola e gestione dei sistemi di pascolo a scarsa intensità – miglioramento e riconversione della produzione;
- ☒ tutela di ambienti agricoli ad alto valore naturale esposti a rischi – incremento della qualità;
- ☒ salvaguardia del paesaggio e delle caratteristiche tradizionali dei terreni agricoli;
- ☐ ricorso alla pianificazione ambientale nell'ambito della produzione agricola. Se la misura non si prefigge nessuno degli obiettivi sopra elencati, indicare quali sono gli obiettivi perseguiti in termini di protezione ambientale.

(Effettuare una descrizione dettagliata)

Se si tratta di una misura già applicata in passato, quali ne sono stati i risultati in termini di tutela dell'ambiente?

I risultati in termini di tutela dell'ambiente sono riportati nel punto 3.4 del PSR 2007-2013

1. CRITERI DI AMMISSIBILITÀ

2.1. L'aiuto sarà concesso ad agricoltori e/o ad altri gestori del territorio (articolo 39, paragrafo 2, del regolamento 1698/2005) che assumono impegni agroambientali per un periodo compreso fra cinque e sette anni?

☒ sì ☐ no

2.2. Sarà necessario un periodo di durata inferiore o superiore per la totalità degli impegni o per alcuni di essi?

☐ sì ☒ no

In caso di risposta affermativa fornire i motivi che giustificano tale durata

- 2.3. Confermare che non saranno concessi aiuti volti a compensare gli impegni nel settore agroambientale che non vanno al di là delle norme obbligatorie stabilite in applicazione degli articoli 4 e 5 e degli allegati III e IV del regolamento (CE) n. 1782/2003²¹ nonché dei requisiti minimi relativi all'uso di fertilizzanti e prodotti fitosanitari e di altre norme obbligatorie prescritte dalla legislazione nazionale e citate nel programma per lo sviluppo rurale.

☒ sì ☐ no

In caso di risposta negativa, si ricorda che ai sensi dell'articolo 39, paragrafo 3, del regolamento 1698/2005, non possono essere concessi aiuti per impegni nel settore agroambientale che non vanno al di là dell'applicazione di tali norme e requisiti.

- 2.4. Descrivere le norme e i requisiti di cui sopra e spiegare in che modo gli impegni agroambientali vanno al di là della loro applicazione.

Si veda Misura 214 del PSR 2007-2013

2. IMPORTO DELL'AIUTO

- 2.1. Indicare l'importo massimo di aiuto che può essere concesso sulla base della superficie dell'azienda a cui si applicano gli impegni agroambientali:

☒ per colture perenni specializzate 900 €/ha (importo massimo di 900 EUR/ha)

☒ per colture annuali 600 €/ha (importo massimo di 600 EUR/ha)

☒ per altri usi dei terreni 450 €/ha (importo massimo di 450 EUR/ha)

☒ per razze locali minacciate di abbandono 370 €/ha (importo massimo di 200 EUR/UBA)

☐ altro?.....

In caso di superamento degli importi massimi menzionati, giustificare la compatibilità dell'aiuto con le disposizioni dell'articolo 39, paragrafo 4, del regolamento (CE) n. 1698/2005.

La giustificazione è specificata nella sezione relativa all'intervento E della misura 214 PSR 2007-2013

- 2.2. La misura di sostegno è concessa annualmente?

☒ sì ☐ no

In caso di risposta negativa fornire i motivi che giustificano una diversa periodicità

- 2.3. L'importo del sostegno annuale è calcolato sulla base di uno dei seguenti elementi:

— ☒ il mancato guadagno,

— ☒ i costi aggiuntivi derivanti dall'impegno assunto e

— la necessità di fornire un indennizzo per i costi di transazione?

Indicare il metodo di calcolo utilizzato per fissare l'importo del sostegno e specificare l'importo del mancato guadagno, dei costi aggiuntivi ed eventualmente dei costi di transazione

I calcoli, riconosciuti e verificati dall'Istituto Agrario di San Michele all'Adige, sono rilevabili nelle tabelle a supporto della Misura 214 del PSR 2007-2013.

²¹

Regolamento (CE) n. 1782/2003 del Consiglio che stabilisce norme comuni relative ai regimi di sostegno diretto nell'ambito della politica agricola comune e istituisce taluni regimi di sostegno a favore degli agricoltori (GU L 270 del 21.10.2003, pag. 1).

- 2.4. Il livello di riferimento per il calcolo del mancato guadagno e dei costi aggiuntivi derivanti dall'impegno assunto è costituito dalle norme e dai requisiti di cui al punto 2.3?

☒ sì ☐ no

In caso di risposta negativa indicare il livello di riferimento preso in considerazione

- 2.5. I pagamenti sono effettuati per unità di produzione?

☒ sì ☐ no

In caso di risposta affermativa spiegare i motivi che giustificano il ricorso a tale metodo e le misure adottate per garantire il rispetto degli importi massimi annuali che possono beneficiare del sostegno comunitario stabiliti nell'allegato del regolamento (CE) n. 1698/2005.

L'unità di produzione di riferimento sono gli ettari coltivati e/o gli UBA allevati.

- 2.6. È prevista la concessione di un aiuto per i costi di transazione connessi alla continuazione di impegni agroambientali assunti in passato?

☐ sì ☒ no

- 2.7. In caso di risposta affermativa, dimostrare che tali costi continuano ad essere sostenuti

- 2.8. È prevista la concessione di un aiuto per i costi degli investimenti non remunerativi connessi all'adempimento di impegni agroambientali? (Si considerano non remunerativi gli investimenti che non danno luogo ad un aumento netto del valore o della redditività dell'azienda.)

☐ sì ☒ no

- 2.9. In caso di risposta affermativa, indicare l'aliquota di aiuto applicata (massimo 100%)

PARTE III.12. D
**SCHEDA DI INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI SUGLI AIUTI VOLTI A COMPENSARE GLI
SVANTAGGI NATURALI IN DETERMINATE REGIONI**

Il presente modulo deve essere utilizzato per la notifica degli aiuti volti a compensare gli svantaggi naturali in determinate regioni, di cui al punto IV.D degli orientamenti comunitari per gli aiuti di Stato nel settore agricolo e forestale 2007-2013²².

**1. DOMANDE PERTINENTI PER TUTTE LE NOTIFICHE DI AIUTI VOLTI A COMPENSARE GLI
SVANTAGGI IN DETERMINATE REGIONI**

1. Descrivere lo svantaggio in questione:
Tutto il Territorio provinciale è ricompreso nelle zone svantaggiate di montagna ai sensi della Direttiva CEE 268/75. Ulteriori precisazioni in merito alle condizioni di svantaggio sono evidenziate nella misura 211 del PSR 2007-2013.
2. Fornire la prova che l'importo dell'indennità da versare non produce sovracompensazioni dell'effetto degli svantaggi per gli agricoltori:
Per quanto riguarda la documentazione attestante la compatibilità e la coerenza tra l'aiuto di stato e il PSR di Trento, si fa riferimento alla scheda la misura 211 del PSR 2007-2013.
3. Se esistono zone svantaggiate in cui l'impatto medio degli svantaggi per ettaro di aziende tra loro comparabili differisce, dimostrare che il livello delle indennità compensative è proporzionato all'impatto economico degli svantaggi nelle diverse zone:
Nel testo della misura 211 è specificata la proporzionalità dell'aiuto in relazione alla gravità dello svantaggio naturale
4. È possibile un intervento umano che inverta l'impatto economico dello svantaggio permanente?

☐

sì

☒

no

In caso di risposta affermativa, si ricorda che per calcolare l'importo delle indennità compensative si può tener conto soltanto dell'impatto economico di svantaggi permanenti su cui l'uomo non può intervenire. Non si terrà conto di svantaggi strutturali che possono essere superati attraverso l'ammodernamento delle aziende o con l'imposizione di imposte, la concessione di sussidi o l'attuazione della riforma della PAC.

In caso di risposta negativa, indicare per quali motivi è impossibile un intervento umano che inverta l'impatto economico dello svantaggio permanente:

Le condizioni di svantaggio sono di origine naturale in senso lato (morfologia, esposizione,

Specificare le dimensioni delle aziende che beneficieranno delle indennità
Superficie minima è di 2 ettari, ovvero di 0,3 ettari nel caso siano coltivate superfici ad olivo o castagno.

5. L'importo della compensazione è stabilito comparando il reddito medio per ettaro di aziende situate nelle zone svantaggiate con il reddito di aziende delle stesse dimensioni che producono gli stessi prodotti situate in zone non svantaggiate dello stesso Stato membro, oppure, qualora un intero Stato membro sia considerato zona svantaggiata, con il reddito di aziende delle stesse dimensioni in zone simili situate in altri Stati membri in cui le condizioni di produzione siano significativamente comparabili con quelle del primo Stato membro? Il reddito di cui va tenuto conto a tal fine è il reddito diretto prodotto dall'attività agricola, al netto, in particolare, di imposte versate o sussidi ricevuti.

☒ sì ☐ no

Descrivere in che modo è stato effettuato il confronto
Si veda Misura 211 del PSR 2007-2013

6. La misura di aiuto è associata a un contributo concesso ai sensi degli articoli 13, 14 e 15 del regolamento (CE) n. 1257/1999 del Consiglio²³?

☐ sì ☒ no

7. Potete confermare che il finanziamento globale versato all'agricoltore non supera l'importo determinato a norma dell'articolo 15 del regolamento n. 1257/1999?

☒ sì ☐ no

Indicare l'importo 600,00 €/ha

In caso di risposta negativa si ricorda che ai sensi del punto 72 degli orientamenti agricoli l'aiuto massimo che può essere concesso sotto forma di indennità compensativa non può superare l'importo di cui sopra.

8. La misura prevede che siano soddisfatti i criteri di ammissibilità di seguito elencati?

☒ Gli agricoltori devono coltivare una superficie minima di terreno (specificare la superficie minima)
2 ettari

☒ Gli agricoltori devono impegnarsi a proseguire l'attività agricola in una zona svantaggiata per almeno un quinquennio a decorrere dal primo pagamento dell'indennità compensativa

☒ Gli agricoltori devono applicare le norme obbligatorie stabilite in applicazione degli articoli 4 e 5 e degli allegati III e IV del regolamento (CE) n. 1782/2003²⁴ nonché i requisiti minimi relativi all'uso di fertilizzanti e prodotti fitosanitari e altre norme obbligatorie prescritte dalla legislazione nazionale e citate nel programma per lo sviluppo rurale

☒ sì ☐ no

²³ Regolamento (CE) n. 1257/1999 del Consiglio, del 17 maggio 1999, sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo di orientamento e di garanzia (FEAOG) e che modifica ed abroga taluni regolamenti (GU L 160 del 26.6.1999, pag. 80-102).

²⁴ Regolamento (CE) n. 1782/2003 del Consiglio che stabilisce norme comuni relative ai regimi di sostegno diretto nell'ambito della politica agricola comune e istituisce taluni regimi di sostegno a favore degli agricoltori (GU L 270 del 21.10.2003, pag. 1).

9. La misura prevede che in caso di ostruzionismo da parte del proprietario o del detentore degli animali durante l'esecuzione delle ispezioni e dei prelievi necessari in applicazione dei piani nazionali di sorveglianza dei residui, nonché durante lo svolgimento delle operazioni di indagine e di controllo effettuate ai sensi della direttiva 96/23/CE, si applichino le sanzioni di cui alla domanda 4?

10.

☒

sì

☐

no

Si precisa che nei casi di ostruzionismo di cui al quesito, il beneficiario sarà escluso dalle agevolazioni per l'anno civile in corso.

11. In caso di regimi di aiuto ancora vigenti alla data di entrata in vigore dell'articolo 37 e dell'articolo 88, paragrafo 3, del regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio²⁵, il regime in questione sarà modificato per renderlo conforme alle disposizioni dei suddetti articoli a decorrere da tale data?

☒

sì

☐

no

In caso di risposta negativa, si ricorda che a decorrere dall'entrata in vigore dell'articolo 37 e dell'articolo 88, paragrafo 3, del regolamento sopra menzionato, nuove norme verranno applicate alle misure volte a compensare gli svantaggi naturali in determinate regioni e che le misure di aiuto che non soddisfano tutti i criteri previsti dai suddetti articoli nonché le eventuali modalità di applicazione adottate dal Consiglio o dalla Commissione dovranno essere soppresse.

²⁵

Regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio, del 20 settembre 2005, sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) (GU L 277 del 21.10.2005, pag. 1-40).

2. ALTRE INFORMAZIONI

La notifica è corredata della documentazione attestante la compatibilità e la coerenza tra l'aiuto di Stato previsto e il piano di sviluppo rurale interessato?

☒

sì

☐

no

In caso di risposta affermativa, fornire gli elementi richiesti qui di seguito o in un allegato alla presente scheda.

Gli elementi richiesti sono riportati nella Misura 211 del P.S.R..

In caso di risposta negativa si ricorda che questa documentazione è richiesta ai sensi del punto 26 degli orientamenti agricoli.

PARTE III.12. F
SCHEDA DI INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI SUGLI AIUTI ALL'INSEDIAMENTO DEI
GIOVANI AGRICOLTORI

Il presente modulo deve essere utilizzato per la notifica degli aiuti a favore dell'insediamento dei giovani agricoltori di cui al punto IV.F degli orientamenti comunitari per gli aiuti di Stato nel settore agricolo e forestale 2007-2013²⁶.

1. CRITERI DI AMMISSIBILITÀ

Si ricorda che gli aiuti di Stato per l'insediamento dei giovani agricoltori possono essere concessi solo se sono soddisfatte le condizioni per il cofinanziamento stabilite dal regolamento sullo sviluppo rurale²⁷ e in particolare i criteri di ammissibilità definiti all'articolo 22 del suddetto regolamento.

1.1. La misura di sostegno è concessa unicamente per la produzione primaria?

☒ sì ☐ no

In caso di risposta negativa si ricorda che, ai sensi del punto 82 degli orientamenti, non possono essere concessi aiuti per attività diverse dalla produzione primaria.

1.2. Sono soddisfatte le condizioni riportate qui di seguito?

- ☒ l'agricoltore non ha ancora compiuto 40 anni;
- ☒ l'agricoltore possiede conoscenze e competenze professionali adeguate;
- ☒ l'agricoltore si insedia in un'azienda agricola come conduttore dell'azienda per la prima volta;
- ☒ l'agricoltore ha presentato un piano aziendale per lo sviluppo dell'attività agricola;

☒ sì ☐ no

In caso di risposta negativa ad una delle domande di cui sopra, si ricorda che la misura non sarà conforme alle disposizioni dell'articolo 22 del regolamento sullo sviluppo rurale, né potrà essere autorizzata in virtù degli orientamenti.

1.3. La misura prevede che le condizioni di ammissibilità di cui sopra debbano sussistere alla data di adozione della decisione individuale di concedere il sostegno?

☒ sì ☐ no

1.4. La misura è conforme ai requisiti comunitari o nazionali vigenti?

²⁶

GU C319 del 27.12.2006

²⁷

Regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio, del 20 settembre 2005, sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) (GU L 277 del 21.10.2005, pag. 1).

☒ sì ☐ no

1.4.1. In caso di risposta negativa, l'obiettivo di conformarsi ai requisiti comunitari o nazionali vigenti figura nel piano aziendale presentato?

☐ sì ☐ no

1.4.2. Il periodo di moratoria entro cui occorre conformarsi ai requisiti è superiore a 36 mesi dalla data di insediamento?

☐ sì ☐ no

2. AIUTO MASSIMO CONCEDIBILE

2.1. L'aiuto all'insediamento è concesso sotto forma di

☒ un premio unico? (massimo 40 000 €)

40.000,00 €

e/o

☐ un abbuono di interessi? (importo massimo capitalizzato di 40 000 €)

In caso di risposta positiva, descrivere le condizioni del prestito (tasso di interesse, durata, periodo di moratoria, ecc.)

Non è prevista la concessione dell'aiuto sotto forma di abbuono di interessi.

2.2. Potete confermare che l'aiuto combinato con la sovvenzione concessa ai sensi del regolamento sullo sviluppo rurale non supera i 55 000 euro e che saranno rispettati i massimali fissati per ciascuna delle due forme di aiuto (40 000 euro per il premio unico, 40 000 euro per i prestiti agevolati)?

☒ sì ☐ no

3. ALTRE INFORMAZIONI

La notifica è corredata della documentazione attestante la compatibilità e la coerenza tra l'aiuto di Stato previsto e il piano di sviluppo rurale interessato?

☒ sì ☐ no

In caso di risposta affermativa, accludere la suddetta documentazione qui di seguito o come allegato alla presente scheda.

Vedi scheda di Misura 112 del PSR. Si evidenzia che la concessione dell'aiuto è prevista solo ed esclusivamente nella forma di premio unico. Non è prevista la concessione di aiuti nella forma di abbuono di interessi.

In caso di risposta negativa si ricorda che questa documentazione è richiesta ai sensi del punto 26 degli orientamenti agricoli.

PARTE III.12.T

SCHEDA DI INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI SUGLI AIUTI PER IL SETTORE FORESTALE

Il presente modulo deve essere utilizzato per la notifica di aiuti di Stato a sostegno della silvicoltura di cui al capitolo VII degli orientamenti comunitari per gli aiuti di Stato nel settore agricolo e forestale²⁸.

1. OBIETTIVO DELLA MISURA

La misura contribuisce a mantenere, ripristinare o migliorare le funzioni ecologiche, protettive e ricreative delle foreste, la biodiversità e la sanità dell'ecosistema forestale oppure riguarda i costi ammissibili di cui ai punti [175-181] del capitolo VII degli orientamenti?

☒ sì ☐ no

In caso negativo, si ricorda che solo le misure che riguardano almeno uno degli obiettivi o dei costi ammissibili di cui sopra possono essere approvate nell'ambito del presente capitolo.

2. CRITERI DI AMMISSIBILITÀ

- 2.1. La misura esclude gli aiuti a favore delle industrie collegate alla silvicoltura o a favore dell'estrazione del legno a scopo commerciale, del trasporto del legname o della trasformazione del legno o di altre risorse forestali in determinati prodotti o a fini di produzione energetica?

☒ sì ☐ no

In caso negativo, si ricorda che gli aiuti destinati agli scopi sopra elencati sono esclusi dal campo di applicazione del presente capitolo. Per tali aiuti si rimanda ad altre norme relative agli aiuti di Stato.

3. TIPO DI AIUTO

- 3.1 La misura include aiuti destinati all'impianto, alla potatura, allo sfoltimento e all'abbattimento degli alberi o di altra vegetazione (punto VII.C.a)?

☒ sì ☐ no

In caso affermativo, indicare se le spese ammissibili riguardano:

- ☒ l'impianto, l'abbattimento e la potatura in generale
☒ la rimozione di alberi caduti
☒ le misure realizzate per porre rimedio ai danni forestali provocati da inquinamento atmosferico, animali, tempeste, incendi, inondazioni o eventi simili

Se le spese ammissibili riguardano uno degli ambiti sopra indicati, descrivere le misure e confermare che il loro obiettivo principale è di mantenere o ripristinare l'ecosistema e la biodiversità forestale o il paesaggio tradizionale e che sono esclusi dal beneficio dell'aiuto l'abbattimento destinato

principalmente all'estrazione del legno a scopo commerciale e il ripopolamento, quando gli alberi abbattuti sono sostituiti da alberi equivalenti:

Le informazioni sono riportate nelle misure 226 "Ricostituzione del potenziale forestale e interventi preventivi". Il sostegno è previsto solo per il recupero dei popolamenti danneggiati da eventi meteorici eccezionali.

☐ imboschimenti destinati ad accrescere la superficie forestale
Indicare le ragioni ambientali che giustificano gli imboschimenti destinati ad accrescere la superficie forestale e confermare che non verranno concessi aiuti agli imboschimenti con specie coltivate a breve durata:

☐ imboschimenti destinati a promuovere la biodiversità
Descrivere la misura e indicare le zone interessate:

☐ imboschimenti destinati alla creazione di aree boschive per fini ricreativi
L'accesso del pubblico per fini ricreativi alle aree boschive di cui sopra è gratuito? In caso negativo, l'accesso è limitato ai fini della protezione di zone sensibili?

☒ imboschimenti destinati alla lotta contro l'erosione e la desertificazione o a promuovere un'analoga funzione protettiva delle foreste

Descrivere le misure specificando le zone interessate, la funzione protettiva prevista, le specie arboree da impiantare e le eventuali misure di accompagnamento e di manutenzione da adottare

Sono previsti solo rimboschimenti, ad integrazione della rinnovazione naturale in foreste distrutte da calamità naturali o incendi :

☐ altro (specificare)

3.2 La misura include un aiuto per il mantenimento e il miglioramento della qualità del suolo nelle foreste e/o per garantire una crescita equilibrata e sana degli alberi (punto VII.C.b)?

☒ sì ☐ no

In caso affermativo, indicare se le spese ammissibili riguardano:

☐ la concimazione
☐ altri trattamenti del suolo

Specificare il tipo di concimazione e/o altro trattamento del suolo

☒ la riduzione dell'eccessiva densità di vegetazione
☒ interventi atti a garantire una ritenzione idrica sufficiente e un corretto drenaggio

Confermare che le misure sopra elencate non ridurranno la biodiversità, non provocheranno la lisciviazione dei nutrienti né avranno un impatto negativo sugli ecosistemi idrici naturali o i bacini idrici protetti e indicare come ciò sarà verificato nella pratica:

Vedi Misura 226: si prevedono interventi di regolazione della densità dei soprassuoli, di avviamento a fustaia dei cedui e latifoglie sottofustaia, selezione

del soprassuolo e controllo della mescolanza. Viene garantito il rispetto delle specie rare e il mantenimento della copertura della superficie.

Nel corso dell'istruttoria viene verificata la rispondenza del progetto e prima della liquidazione viene controllata la rispondenza dell'intervento.

- 3.3 La misura include un aiuto per la prevenzione, l'eradicazione e il trattamento delle fitopatie, dei danni da attacchi parassitari e delle malattie delle specie arboree, ovvero misure di prevenzione e trattamento dei danni causati dagli animali o misure mirate per la prevenzione degli incendi forestali (punto VII.C.c)?

☐ sì ☒ no

In caso affermativo, indicare se le spese ammissibili riguardano:

☐ la prevenzione e il trattamento delle fitopatie e delle malattie delle specie arboree e dei danni da attacchi parassitari o la prevenzione e il trattamento dei danni causati dagli animali

Indicare i parassiti e le malattie o gli animali in questione:

Descrivere i metodi di prevenzione e di trattamento e indicare i prodotti, gli strumenti e i materiali necessari. Ai fini della concessione dell'aiuto viene data la preferenza ai metodi biologici e meccanici di prevenzione e di trattamento? In caso negativo, dimostrare che questi metodi non sono sufficienti a combattere la malattia o i parassiti in questione:

☐ misure mirate per la prevenzione degli incendi forestali

Descrivere le misure:

L'aiuto è destinato a compensare il valore degli alberi distrutti dagli animali o per ordine delle autorità al fine di combattere la malattia o i parassiti in questione?

☐ sì ☒ no

Descrivere in che modo verrà calcolato il valore degli alberi e confermare che la compensazione sarà limitata al valore così determinato.

- 3.4 La misura include aiuti per il ripristino e la manutenzione di sentieri naturali, di elementi caratteristici del paesaggio, nonché degli habitat naturali per gli animali (punto VI.C.d)?

☒ sì ☐ no

In caso affermativo descrivere le misure:

Vedi misure 227 e 313 PSR 2007-2013. La misura 227 prevede interventi per la manutenzione/valorizzazione di elementi paesaggistici caratteristici e habitat di interesse faunistico. La misura 313 prevede la realizzazione/sistemazione di sentieri per transito non motorizzato.

- 3.5 La misura include aiuti destinati alla costruzione, al miglioramento e alla manutenzione di strade forestali e/o di infrastrutture per i visitatori (punto VII.C.e)?

☒ sì ☐ no

In caso affermativo descrivere le misure:

Vedi misure 125.4, 227 e 313. La misura 125 prevede la realizzazione di strade forestali a servizio della gestione multifunzionale delle foreste. La misura 227 prevede la manutenzione ordinaria della viabilità forestale per il suo utilizzo

multifunzionale. La misura 313 prevede la realizzazione di strutture a sostegno dell'uso didattico ricreativo (sentieri didattici, centri informazione)

L'accesso del pubblico per fini ricreativi alle foreste e alle infrastrutture è gratuito?

☒ sì ☐ no

In caso negativo, l'accesso è limitato ai fini della protezione di zone sensibili o per garantire un uso adeguato e sicuro delle infrastrutture? Descrivere le limitazioni dell'accesso e le ragioni:

- 3.6 La misura include aiuti destinati a coprire il costo di materiali e attività di informazione (punto VII.C.f)?

☒ sì ☐ no

In caso affermativo, descrivere le misure e confermare che le azioni e i materiali sovvenzionati presentano informazioni generali sulle foreste e non contengono riferimenti a determinati prodotti o produttori né promuovono prodotti nazionali:

Vedi misura 313, la quale prevede la realizzazione di materiale di supporto all'uso didattico (guide, pieghevoli, informazioni).

- 3.7 La misura include aiuti destinati a coprire i costi per l'acquisto di superfici forestali a fini di protezione della natura (punto VII.C.g)?

☐ sì ☒ no

In caso affermativo, descrivere in dettaglio la destinazione a fini di protezione della natura della superficie forestale in questione e confermare che tale superficie è interamente e permanentemente destinata alla protezione della natura in virtù di un obbligo statutario o contrattuale:

- 3.8 La misura include aiuti per le spese di imboschimento di terreni agricoli e non agricoli, la creazione di sistemi agroforestali su superfici agricole, le indennità Natura 2000, le indennità per interventi silvoambientali, la ricostituzione del potenziale forestale e gli interventi preventivi nonché gli investimenti non produttivi in conformità degli articoli 43-49 del regolamento (CE) n. 1698/2005 o di ogni altra disposizione che li sostituisca^{29/30}?

☒ sì ☐ no

In caso affermativo dimostrare che la misura soddisfa le condizioni previste dagli articoli 43-49 del regolamento (CE) n. 1698/2005 o da ogni altra disposizione che li sostituisca:

Vedi misure Asse II :

226 – Ricostituzione del potenziale forestale danneggiato da eventi meteorici eccezionali

227 – Investimenti non produttivi

- 3.9 La misura include aiuti per i costi aggiuntivi e il mancato reddito dovuti all'uso di tecnologie forestali rispettose dell'ambiente?

☐ sì ☒ no

²⁹ Regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio, del 20 settembre 2005, sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) (GU L 277 del 21.10.2005, pag. 1).

³⁰ GU C319 del 27.12.2006

In caso affermativo, descrivere in dettaglio la tecnologia utilizzata e confermare che essa va oltre i requisiti obbligatori pertinenti:

L'indennizzo è versato sulla base di un impegno volontario assunto dal proprietario forestale e che soddisfa le condizioni dell'articolo 47 del regolamento (CE) n. 1698/2005 o di ogni altra disposizione che lo sostituisca?

☐ sì ☒ no

In caso negativo si ricorda che l'aiuto non può essere autorizzato nell'ambito del capitolo VII degli orientamenti. In caso affermativo descrivere gli impegni:

- 3.10 La misura include aiuti destinati a coprire i costi per l'acquisto di superfici forestali (diverse dalle superfici forestali destinate a fini di protezione della natura di cui al punto 3.7)?

☐ sì ☒ no

In caso affermativo descrivere la misura e indicare l'intensità dell'aiuto:

- 3.11 La misura include un aiuto per le spese relative alla formazione, ai servizi di consulenza quali elaborazione di piani aziendali o di gestione forestale, agli studi di fattibilità nonché alla partecipazione a concorsi, mostre e fiere?

☐ sì ☒ no

In caso affermativo dimostrare che la misura soddisfa le condizioni di cui all'articolo 15 del regolamento di esenzione:

- 3.12 La misura comprende un aiuto a favore della costituzione di associazioni di silvicoltori?

☐ sì ☒ no

In caso affermativo dimostrare che la misura soddisfa le condizioni di cui all'articolo 9 del regolamento di esenzione:

- 3.13 La misura include un aiuto a favore di attività di divulgazione di nuove tecniche come progetti pilota di scala relativamente ridotta o progetti dimostrativi?

☐ sì ☒ no

In caso affermativo descrivere le misure e dimostrare che esse soddisfano le condizioni di cui al punto 107 degli orientamenti:

4. IMPORTO DELL'AIUTO

- 4.1 L'aiuto per le misure di cui ai punti 3.1-3.7 è limitato al 100% delle spese ammissibili ed esclude la sovracompensazione?

☒ sì ☐ no

Descrivere le misure di controllo intese a garantire che sia esclusa la sovracompensazione:

L'aiuto è in genere inferiore al 100% della spesa ammissibile.

Le domande vengono sempre soggette ad istruttoria da parte degli uffici periferici che valutano la congruità delle spese.

Il piano esclude altre forme di finanziamento per le tipologie di intervento finanziate.

- 4.2 L'aiuto per le misure di cui al punto 3.8 si limita all'intensità massima o all'importo previsti dal regolamento (CE) n. 1698/2005 o da ogni altra disposizione che lo sostituisca?

☒ sì ☐ no

Le misure di cui al punto 3.8 sono cofinanziate ai sensi del regolamento (CE) n. 1698/2005 o di ogni altra disposizione che lo sostituisca o comunque prevedono la possibilità di un tale cofinanziamento?

☒ sì ☐ no

In caso affermativo, descrivere in che modo verrà esclusa l'eventualità un doppio finanziamento che provochi una sovracompensazione:

Vedi nota al punto 4.1

- 4.3 La compensazione per le misure di cui al punto 3.9 può superare l'intensità massima dell'aiuto ai sensi dell'articolo 47, fissata nell'allegato del regolamento (CE) n. 1698/2005, senza peraltro superare in alcun caso i costi aggiuntivi e il mancato reddito comprovati?

☐ sì ☒ no

In entrambi i casi, indicare l'importo dell'aiuto e descrivere il metodo di calcolo. In caso affermativo, descrivere le circostanze particolari e gli effetti della misura sull'ambiente e fornire i calcoli atti a dimostrare che la maggiorazione dell'aiuto è limitata ai costi aggiuntivi e/o al mancato reddito comprovati:

- 4.4 L'aiuto per le misure di cui al punto 3.10 si limita all'intensità massima fissata all'articolo 4 del regolamento di esenzione per l'acquisto di superfici agricole?

☐ sì ☐ no

Descrivere le misure di controllo intese a garantire che sia esclusa la sovracompensazione:

- 4.5 L'aiuto per le misure di cui ai punti 3.11-3.13 rispetta il massimale previsto dalle norme applicabili del regolamento di esenzione o degli orientamenti?

☐ sì ☐ no

Descrivere le misure di controllo intese a garantire che sia esclusa la sovracompensazione: